



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 04/11/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2008, n. 1773

Approvazione criteri aggiuntivi per la redazione, presentazione e valutazione dei progetti del Servizio Civile Nazionale da realizzare nell'anno 2009.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Servizio Civile e confermata dalla Dirigente della Struttura di Progetto Politiche Giovanili, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la legge n. 64 del 6 marzo 2001 ha istituito il Servizio Civile Nazionale;
- il DPR n. 352 del 28 luglio 1999, il D. Lgs 5 aprile 2002 n. 77 e la legge 17 agosto 2005 n. 168 conferiscono autonomia organizzativa regolamentare e finanziaria all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, incaricato della realizzazione di tutte le attività di Servizio Civile;
- il D. Lgs 5 aprile 2002 n. 77 ha previsto l'assunzione delle competenze per il Servizio Civile Nazionale anche da parte delle Regioni e delle Province Autonome (RPA) e l'istituzione di Albi regionali;
- lo stesso D.Lgs ha disposto che le Regioni esaminino ed approvino i progetti presentati dagli enti ed organizzazioni che svolgono attività nell'ambito delle competenze regionali;
- il 26 gennaio 2006 è stato siglato il protocollo d'intesa tra Stato - Regioni e Province Autonome al fine di condividere, quindi, le competenze del Servizio Civile Nazionale;
- il D.M. del 3. 8. 2006 ha approvato l'allegato prontuario per la redazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, indicandone anche le modalità di presentazione, i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi e, nel contempo, ha autorizzato le Regioni e Province Autonome ad adottare anche dei criteri di valutazione per un punteggio aggiuntivo, di non oltre 20 punti, a quello massimo raggiungibile sulla base dei criteri previsti dalla griglia allegata allo stesso (cfr.punto 4.3 del Prontuario);
- con comunicazione del 30 luglio 2008 l'UNSC ha informato che, dal 1° ottobre e fino alle ore 14,00 del 31 ottobre 2008, gli Enti di servizio civile iscritti all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province Autonome possono presentare progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero, anche in considerazione dell'accordo raggiunto UNSC/ RPA che ha espresso parere favorevole nella riunione di coordinamento del 23 luglio 2008.

Considerato che la Regione Puglia

- con l'istituzione dell'Albo regionale ha consentito nel 2006 l'iscrizione al Servizio Civile Nazionale a 230 Enti che, con l'ingresso nel 2007 di un ente di 1^ classe, la Provincia di Foggia, sono saliti a 231. Con la riapertura dell'accreditamento, nel 2008, registra 108 nuove iscrizioni, per un totale di 339 enti,
- con l'approvazione del prontuario allegato al D.M. del 3.8 2006, ha comunicato, agli Enti di Servizio

Civile che operano in territorio pugliese, i contenuti utili alla redazione e alla presentazione di progetti di Servizio Civile.

Preso atto che

- nel 2007, la Regione Puglia ha adottato criteri aggiuntivi. Gli Enti hanno presentato 558 progetti con una richiesta complessiva di 4.978 volontari (seconda Regione in Italia, grazie anche all'ingresso nell'Albo regionale, della Provincia di Foggia). La richiesta di volontari da parte degli Enti è salita invece del 34,6%: la più alta variazione fra tutte le altre regioni a fronte di una disponibilità complessiva regionale di 1.134 posti. È rimasto alto il livello di approvazione dei progetti, che pur scendendo al 97,1% rispetto al 98,5% del 2007, pone comunque la Puglia al 5° posto in Italia. Tuttavia, l'aumento delle richieste da parte degli Enti e la concomitante riduzione del Fondo nazionale del servizio civile ha fatto sì che i progetti finanziati siano diminuiti del 28,4% e che la percentuale sui volontari finanziati, rispetto a quelli richiesti, sia passata dal 37,2% del 2007 al 22,4% del 2008, penultima fra tutte le Regioni. Risulta evidente quindi come a fronte della reale disponibilità dei posti finanziabili, la richiesta degli enti pugliesi sia eccedente, con uno spostamento verso l'alto dovuto soprattutto agli enti di 1A classe, gli unici a regime attuale che non hanno limitazioni sulla richiesta dei volontari;
- la composizione dell'Albo regionale pugliese, rinnovato recentemente con la riapertura dell'accreditamento dopo un blocco di due anni conta 339 Enti iscritti di cui n. 2 Enti di prima classe, n. 5 Enti di 2 classe, n. 23 di terza classe ed n. 309 Enti di quarta classe.

Propone

- di consentire agli Enti accreditati, con sedi di attuazione in Puglia, di presentare progetti che prevedano un numero minimo di due volontari, come disciplinato al punto 1 del Prontuario allegato al D.M. 3 agosto 2006;
- di ripartire il budget per provincia, in base al numero dei residenti di età compresa fra i 18 e 28 anni ed al numero degli Enti accreditati;
- di assegnare il punteggio aggiuntivo soltanto ai progetti che presentino caratteristiche - di unicità ed originalità nella forma e nel contenuto;
- di attribuire il punteggio aggiuntivo a quei progetti che, presentati dallo stesso Ente, richiedano complessivamente un numero massimo di volontari secondo la tabella di seguito riportata, al fine di andare incontro, in maniera uniforme, alle esigenze degli Enti, realizzando la distribuzione di opportunità ad ampio raggio, anche nell'interesse di tutta la popolazione pugliese

Enti di 1ª classe max 180 volontari

Enti di 2ª classe max 50 volontari

Enti di 3ª classe max 30 volontari

Enti di 4ª classe max 8 volontari

- di premiare l'investimento nei confronti dei ragazzi, fulcro del sistema Servizio Civile e destinatari di incisive attenzioni educative degli enti;
- di incentivare la collaborazione fra Enti, al fine di creare una rete del Servizio Civile;
- di adottare i criteri e punteggi aggiuntivi allegati e parte integrante del presente atto, ad integrazione di quelli indicati nel Prontuario allegato al D. M. 3 agosto 2006;
- di chiedere ad ogni ente proponente, che prevede di meritare punteggi aggiuntivi, una specifica relazione supplementare.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n.28/01 e smi.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. K l.r. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva,
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla competente posizione organizzativa e dalla Dirigente della Struttura di Progetto Politiche Giovanili;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di consentire agli Enti accreditati, con sedi di attuazione in Puglia, di presentare progetti che prevedano un numero minimo di due volontari, come disciplinato al punto 1 del Prontuario allegato al D.M. 3 agosto 2006;
- di ripartire il budget per provincia, in base al numero dei residenti di età compresa fra i 18 e 28 anni ed al numero degli Enti accreditati;
- di assegnare il punteggio aggiuntivo soltanto ai progetti unici ed originali nella forma e nel contenuto;
- di attribuire il punteggio aggiuntivo a quei progetti che, presentati dallo stesso Ente, richiedano complessivamente un numero massimo di volontari secondo la tabella di seguito riportata, al fine di andare incontro, in maniera uniforme, alle esigenze degli Enti, realizzando la distribuzione di opportunità ad ampio raggio, anche nell'interesse di tutta la popolazione pugliese

Enti di 1^a classe max 180 volontari

Enti di 2^a classe max 50 volontari

Enti di 3^a classe max 30 volontari

Enti di 4^a classe max 8 volontari

- di premiare l'investimento nei confronti dei ragazzi, fulcro del sistema Servizio Civile e destinatari di incisive attenzioni educative degli enti;
- di incentivare la collaborazione fra Enti, al fine di creare una rete del Servizio Civile;
- di adottare i criteri e punteggi aggiuntivi allegati e parte integrante del presente atto, ad integrazione di quelli indicati nel Prontuario allegato al D. M. 3 agosto 2006;
- di chiedere ad ogni ente proponente, che prevede di meritare punteggi aggiuntivi, una specifica relazione supplementare;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre la trasmissione del presente atto all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cura della Struttura di Progetto Politiche Giovanili.

IL SEGRETARIO

Dott. Romano

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Dott. Nichi Vendola